

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 18 Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio della
Provincia il 14 MAG 2004
Adunanza 27 aprile 2004 Compresa nell'elenco trasmesso al Capigruppo
Diventa esecutiva per decorrenza del termine,
ai sensi dell'art. 134, Co. 3, D. Lgs. 18/08/2000, n° 267

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI FELETTO - VARIANTE PARZIALE N. 5
AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 543-113378/2004

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Il Funzionario
Autorizzativo
(Mariagrazia Colletta)

E' assente l'Assessore BARBARA TIBALDI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Feletto risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 89-24138 del 23/01/1989;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 53 del 14/12/2001, il Progetto Preliminare della revisione del P.R.G.C., successivamente modificato con deliberazione C.C. n. 40 del 15/12/2003;
- ha apportato al suddetto Piano tre Varianti Parziali, approvate con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 45 del 22/12/1997, n. 15 del 06/03/2000 e n. 26 del 29/09/2003, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997, n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 41 del 15/12/2003, il progetto preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 13 del 10/03/2004, il progetto preliminare della Variante Parziale n. 5 al P.R.G.C. (ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n.

56/77), che ha trasmesso alla Provincia, in data 25/03/2004 per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune di Feletto:

- popolazione: 2.341 ab. (al 2001);
 - trend demografico: sostanzialmente stabile negli ultimi 20 anni (1981: 2349 ab; 1991: 2482 ab.);
 - superficie: 788 *ha* in zona pianeggiante, dei quali 259 appartenenti alla Classe I^a di capacità d'uso dei suoli e 39 alla Classe II^a, nell'insieme il 37,7% del territorio; è altresì caratterizzato dalla presenza di 158 *ha* di aree boscate, che sommate alle precedenti coprono il 58% del territorio;
 - infrastrutture per la mobilità:
 - ferrovia canavesana (di cui il P.T.C. propugna la valorizzazione e la sua elettrificazione);
 - la S.S. n. 460 (ora di competenza provinciale), il cui tratto di circonvallazione dell'abitato è già stato inopportunosamente sormontato dall'espansione edilizia recente;
 - la S.P. n. 41, che attraversa il concentrico;
 - il suo centro storico è individuato dal Piano Territoriale Regionale (e confermato dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale), di tipo "C", di "media rilevanza";
 - il sistema produttivo, caratterizzato dall'indirizzo artigianale-industriale, è compreso nel *bacino di valorizzazione produttiva di Rivarolo Canavese* individuato dal P.T.C.;
 - non rientra nei sistemi di diffusione urbana del P.T.C.;
 - assetto idrogeologico del territorio: è interessato dal torrente Orco (compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale), il quale nelle sue esondazioni mette a rischio l'abitato e che nell'alluvione del 2000 ha provocato il cedimento del ponte della S.P. n. 41 che lo attraversa;
 - fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 Comuni, a 5 Comunità Montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 13/2004 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, finalizzati ad individuare " ... un'area già interessata da un impianto di smaltimento rifiuti abusivo per il quale è necessaria la bonifica ...";

rilevato che il Comune di Feletto, con la deliberazione testè citata, propone, nello specifico, le seguenti modifiche al Piano Regolatore Generale Comunale vigente:

- l'individuazione sulla cartografia di Piano del sito, ubicato in regione Quaglie, avente una superficie di circa 1.600 mq, con la relativa fascia di rispetto;
- non vengono proposte integrazioni alle Norme di Attuazione, in contraddizione con quanto indicato nella deliberazione di adozione;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 19/04/2004, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare osservazioni, delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 5 al P.R.G.C. del Comune di Feletto, adottato con deliberazione C.C. n. 13 del 10/03/2004:

- a) nelle premesse della deliberazione di adozione si evidenzia la necessità di procedere ad una variante urbanistica in quanto *"... nello Strumento Urbanistico Vigente e nello Strumento Urbanistico in itinere adottato, non è individuata l'area oggetto della suddetta procedura di bonifica ambientale, nè a livello cartografico, nè a livello di normativa ..."*. Dall'esame degli atti tecnici trasmessi, tuttavia, si rileva che il Comune ha proceduto alla sola individuazione cartografica dell'area, senza modificare le N.d.A.; l'assenza di puntuali disposizioni normative non consente di effettuare i necessari interventi di bonifica, vanificando in tal modo l'intendimento espresso nella deliberazione sopra richiamata;
- b) con riferimento a quanto sopra evidenziato, si ritiene altresì che il Comune debba procedere alla predisposizione di una "variante" al progetto preliminare della revisione del P.R.G.C., adottato con deliberazione del C.C. n. 53 del 14/12/2001 e successivamente modificato con deliberazione del C.C. n. 40 del 15/12/2003, al fine di rendere coerenti tra loro le previsioni urbanistiche del Piano vigente e di quello adottato;
- c) alla Variante non risultano allegati studi ed approfondimenti di carattere geologico. Si ricorda che tali elaborati sono espressamente previsti dalla normativa vigente e dagli indirizzi regionali in materia (L.R. n. 56/77, Circ. P.G.R. 18 luglio 1989 n. 16/URE e Circ. P.G.R. 8 maggio 1996 n. 7/LAP e successiva Nota tecnica esplicativa), che dispongono quanto segue:
 - l'art. 14 della **L.R. 56/77**, al punto 2 del 1° comma, prevede che tra gli allegati del P.R.G.C. siano presenti, tra gli altri: "le indagini e le rappresentazioni cartografiche riguardanti le caratteristiche geomorfologiche del territorio" e "la relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o da opere pubbliche di particolare importanza";
 - la **Circolare P.G.R. 18 luglio 1989 n. 16/URE**, recante indirizzi sulle procedure, gli atti amministrativi e gli elaborati tecnici richiesti per l'approvazione degli strumenti urbanistici, alla Sezione II, relativa alle varianti al PRG prevede che "A seconda delle tematiche oggetto della variante (...) dovranno essere aggiornati e integrati i relativi allegati tecnici del PRG";
 - la **Circ. P.G.R. 8 maggio 1996 n. 7/LAP**, dettante specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici, al paragrafo 6, relativo alle varianti al PRG,

dispone che "... le indagini andranno sviluppate in modo del tutto analogo a quello descritto (per i Piani Regolatori, ndr), ma estese solo ad un intorno geomorfologicamente significativo alle aree in esame". La Nota Tecnica Esplicativa alla Circ. 7/LAP, al punto 1.3.1, ancor più esplicitamente, riporta che "... si ritiene necessario che le indagini di cui alla Circolare 7/LAP siano sviluppate in occasione di qualsiasi variante o revisione di uno strumento urbanistico, comprendendo, quindi, tutti i casi normati dall'art. 17 della L.R. 56/77";

- d) si rileva, infine, che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico".

Tale legge (che ha previsto una fase transitoria - i cui termini sono scaduti il 15 agosto u.s. - per consentire ai Comuni di avviare la procedura di approvazione del citato Piano), dispone, difatti, che "... la zonizzazione è comunque predisposta in caso di approvazione o modifica degli strumenti urbanistici .." (c.3 art. 5) e che "... ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica." (c.4 art.5);

Si invita, pertanto, l'Amministrazione Comunale di Feletto, a sanare le carenze soprarichiamate, per non incorrere in ulteriori possibili profili di illegittimità;

2. **di dare atto** che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
3. **di trasmettere** al Comune di Feletto la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
l.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
l.to M. Bresso

La presente copia, composta di n. 2
fogli è conforme all'originale

TORINO 17 MAG 2004



Il Funzionario Amministrativo
(Mariagrazia D'Amico)